



AVVISO

PER LA RICERCA DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE INTERESSATI A CO-PROGETTARE CON IL COMUNE DI PIACENZA LE ATTIVITÀ DI GESTIONE DEL CENTRO DI AGGREGAZIONE POLIVALENTE "SPAZIO 4", SITO IN PIACENZA VIA MANZONI N. 21, DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI PIACENZA

Il Comune di Piacenza intende avviare un procedimento ad evidenza pubblica per l'attivazione di un partenariato con Enti di Terzo Settore con cui co-progettare le attività relative alla gestione e sviluppo del Centro di aggregazione polivalente "Spazio 4", collocato nella sede comunale di Piacenza, via A. Manzoni n. 21.

La co-progettazione, di cui all'art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore, consente di attivare un partenariato, espressione dell'attività collaborativa e sussidiaria, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, di cui all'art. 118, quarto comma, della Costituzione.

Le iniziative da implementare devono risultare coerenti con gli obiettivi alle Linee Politiche di Mandato e al Documento Unico di Programmazione, tra cui:

- Creare progetti di condivisione tra gli spazi di aggregazione giovanile, per intercettare finanziamenti sovralocali (regionali, nazionali, europei) e rafforzare le sinergie tra i vari spazi, anche in termini di sostenibilità economica;
- Favorire la partecipazione attiva dei giovani e delle scuole organizzando iniziative, attività e laboratori didattici a tema culturale, con l'obiettivo di sensibilizzare i giovani su tematiche sociali e ambientali;
- Incentivare e sostenere la realizzazione di eventi culturali da parte delle associazioni giovanili, mettendo a disposizione spazi e risorse per sviluppare attività ad alto impatto sociale e culturale.

Considerato che la co-amministrazione pubblico-privato si basa sulla convergenza di obiettivi e sull'aggregazione di risorse pubbliche e private per la programmazione e la progettazione, in comune, di servizi e interventi diretti a elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, il soggetto o la rete selezionati svilupperanno nei tavoli di co-progettazione - insieme all'Amministrazione Comunale, e in particolare al Servizio Piacenza Giovani - il progetto di gestione del Centro di aggregazione polivalente Spazio 4.

La procedura di co-progettazione è finalizzata a fare emergere dal territorio le migliori proposte e competenze in tema di animazione rivolta alla cittadinanza ed in particolare ai giovani, di promozione della cittadinanza attiva, della sostenibilità, degli stili di vita sani e dello sport.

La ricezione delle proposte comunque non vincola l'Amministrazione, che si riserva la facoltà di non procedere al convenzionamento, senza che possa essere avanzata alcuna pretesa da parte dei soggetti interessati.

Tutto ciò premesso, si pubblica il presente

AVVISO

1. OGGETTO E FINALITÀ DELL'AVVISO

Oggetto dell'avviso è la co-progettazione e la gestione operativa delle attività del Centro polivalente Spazio 4, da destinare a spazio aggregativo, come luogo dove promuovere la partecipazione dei cittadini, in particolare dei giovani, alla vita di comunità, creare momenti di socializzazione e di aggregazione socio-culturale, e favorire lo scambio intergenerazionale attraverso la realizzazione di attività diversificate rivolte a varie fasce di utenti, in accordo con il Servizio Piacenza Giovani del Comune di Piacenza.

Sulla base del principio di sussidiarietà il Comune di Piacenza perseguirà insieme al futuro soggetto gestore le finalità di seguito esplicitate:

1. Favorire il processo di crescita e il benessere degli utenti, valorizzandone le abilità e le capacità diversificate, al fine di concorrere al miglioramento della loro autonomia personale e relazionale;
2. Promuovere stili di vita sani e attivi, attraverso la valorizzazione della pratica sportiva come strumento di coesione sociale, inclusione e sviluppo di capacità relazionali;
3. Prevenire il disagio giovanile e l'isolamento dei soggetti fragili, favorendo incontri, relazioni e occasioni di socializzazione e divertimento sano e consapevole;
4. Educare al senso di responsabilità verso l'ambiente circostante e la collettività, promuovendo iniziative volte alla sostenibilità ambientale, economica e sociale, in raccordo ed in collaborazione con i competenti servizi comunali e regionali (es. CEAS Infoambiente, progettualità relative al Settore Piacenza 2030);
5. Favorire scambi intergenerazionali e interculturali attraverso la collaborazione con il mondo delle associazioni, le scuole, le università e il quartiere, concorrendo alla divulgazione dell'educazione alla cittadinanza attiva, della cura del bene comune e della legalità;
6. Promuovere la conoscenza, l'utilizzo e la fruizione corretta dei mass-media e delle nuove tecnologie digitali.

In tal modo il Centro polivalente Spazio 4 dovrà collocarsi, come luogo significativo, nella rete delle risorse culturali ed educative della città di Piacenza, caratterizzandosi come luogo votato alla sostenibilità ed inclusione, alle attività all'aria aperta e alla socializzazione, anche in considerazione della disponibilità di spazi verdi che lo caratterizzano. Nel perseguire tale fine, al gestore è richiesto di porsi in dialogo con gli sportelli/servizi già esistenti rivolti ai giovani del territorio (a titolo esemplificativo, gli altri CAG, Orientagiovani, Urban Hub, Laboratorio Aperto). Il gestore potrà concedere gli spazi a terzi, fermi restando gli obiettivi e le finalità di cui al presente articolo e quant'altro previsto dal presente avviso.

2. OBIETTIVI DA SVILUPPARE

I soggetti interessati a partecipare alla co-progettazione dovranno presentare una proposta in grado di perseguire i seguenti obiettivi:

- 1) coinvolgimento di utenti di differenti fasce d'età, con particolare riferimento ad adolescenti e giovani adulti a rischio di povertà educativa e di emarginazione, in iniziative volte a favorire la cura delle relazioni, la socializzazione, l'accesso ai servizi del territorio, la fruizione di opportunità ed eventi di carattere aggregativo (gioco, attività espressive, artistiche e culturali);
- 2) promozione di iniziative che favoriscano la diffusione della cultura del riuso, del riciclo, del consumo consapevole, della mobilità lenta e della sostenibilità ambientale, anche attraverso il

potenziamento e la valorizzazione della Ciclofficina Sociale Pignone e dell'operato dei suoi volontari;

3) promozione della pratica sportiva, in considerazione della valenza socio-educativa dello sport come strumento di sviluppo armonico nei più giovani, di mantenimento del benessere fisico negli adulti e di promozione dei valori della cooperazione e delle relazioni di gruppo. In un'ottica di piena valorizzazione dei diversi spazi e attrezzature, in diverse fasce orarie, nonché dell'area verde di pertinenza dello spazio, che ha grandi potenzialità per lo sviluppo di attività sportive, si invita a riservare nella presentazione del progetto adeguata attenzione a tale aspetto, sviluppando collaborazioni e partenariati con le associazioni e le realtà sportive del territorio;

4) promozione di iniziative volte alla prevenzione e al contrasto di comportamenti devianti da abuso di sostanze stupefacenti, alcool, gioco d'azzardo e altre forme di dipendenza fisica e/o emotiva, con finalità di prevenzione del disagio e delle dipendenze, di educazione alla salute, all'affettività sana e ai corretti stili di vita;

5) sviluppo di iniziative che coinvolgano direttamente studenti universitari nella proposta e formulazione di attività rivolte alla comunità studentesca, per favorire una sempre maggior animazione dello spazio da parte di tale utenza;

6) costruzione e sviluppo di reti con le associazioni locali, le realtà sportive e gli altri centri aggregativi cittadini, pubblici e privati, per favorire la circuitazione delle esperienze e l'accesso da parte dei giovani.

3. DESTINATARI DELL'AVVISO

Il presente avviso si rivolge a soggetti del Terzo Settore iscritti al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) da almeno 6 mesi, in rete tra loro. Date le caratteristiche delle azioni da realizzare, si richiede la candidatura di reti costituite da almeno due soggetti con comprovata esperienza nella progettazione e gestione di attività nel campo educativo e dell'animazione rivolta ai giovani, in grado di fornire una gamma adeguata di competenze e specializzazioni nei vari settori individuati. Elemento premiale della candidatura sarà la collaborazione con realtà attive nell'ambito sportivo e iscritte alla Carta dei valori dello sport del Comune di Piacenza, il cui contributo attivo al progetto potrà essere esplicitato tramite accordi formali o lettere di appoggio.

Per la realizzazione del progetto potranno inoltre essere attivate sinergie e collaborazioni puntuali (specificandone il ruolo e limitatamente alle singole iniziative, laboratori ed eventi) con altri soggetti pubblici e privati del territorio. La funzione di coordinamento delle attività del Centro deve essere tuttavia gestita direttamente dal capofila o da uno dei partner di rete individuato nella candidatura, e non può essere affidata all'esterno.

I soggetti intenzionati a presentare proposte sull'avviso devono obbligatoriamente chiedere un sopralluogo per la conoscenza degli spazi che verranno messi a disposizione per il progetto di gestione di Spazio 4, contattando durante il periodo di apertura del bando i referenti del Servizio Piacenza Giovani ai numeri 0523492516 / 0523492004 oppure tramite mail politichegiovani@comune.piacenza.it

Dopo il sopralluogo verrà rilasciato, a cura del Comune di Piacenza, l'attestazione di avvenuto sopralluogo da allegare alla candidatura.

4. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Gli E.T.S. partecipanti devono possedere, a pena di esclusione, alla data di scadenza del presente avviso, i requisiti descritti di seguito:

1) il possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni con la

Pubblica Amministrazione;

2) la previsione nello statuto o nell'atto costitutivo di attività o servizi analoghi a quelli oggetto del presente avviso;

3) iscrizione allo specifico Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) da almeno 6 mesi;

4) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o di non aver conferito incarichi a ex-dipendenti del Comune di Piacenza (nel triennio successivo alla cessazione del rapporto) che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, nei confronti del soggetto interessato al presente avviso, per conto del Comune di Piacenza, negli ultimi tre anni di servizio;

5) il rispetto del contratto collettivo nazionale di lavoro di settore e, se esistenti, dei contratti integrativi territoriali e/o aziendali, del Testo Unico della Sicurezza (D.Lgs. n. 81/2008), nonché di tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci;

6) per tutti i soggetti che hanno una posizione INAIL o INPS attiva: essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica (DURC regolare);

7) il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili oppure la non assoggettabilità alle norme medesime; a tal fine dovrà essere indicato l'indirizzo dell'ufficio provinciale competente al quale rivolgersi per la verifica del rispetto della L. n. 68/1999 e della circolare del Ministero del Lavoro n. 79/2000;

8) di non essere stato escluso da procedure selettive per gravi comportamenti discriminatori (per motivazioni razziali, etnici, religiosi) ai sensi dell'art. 44 del D.Lgs. n. 286/1998;

9) il rispetto degli obblighi previsti dal D.Lgs. 39/2014 che ha dato attuazione alla direttiva comunitaria 93/2011 finalizzata a contrastare gli abusi e lo sfruttamento sessuale dei minori;

10) l'impegno ad assicurare, contestualmente alla sottoscrizione della convenzione, il personale dipendente o incaricato, i volontari (ex D.Lgs. 117/2017), nonché le persone destinatarie delle attività oggetto del presente bando, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, esonerando il Comune di Piacenza da ogni responsabilità correlata a tali eventi;

11) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo, ai sensi dell'art. 2359 codice civile con altro soggetto, e di aver formulato la proposta progettuale autonomamente; ovvero di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima selezione di soggetti che si trovano, con riferimento alla scrivente partecipante, in una delle situazioni di controllo di cui art. 2359 codice civile e di aver formulato la proposta progettuale autonomamente; ovvero di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima selezione di soggetti che si trovano, con riferimento alla scrivente partecipante, in una delle situazioni di controllo di cui art. 2359 codice civile e di aver formulato la proposta progettuale autonomamente;

12) di non avere commesso grave negligenza o malafede nell'esercizio delle prestazioni affidate dal Comune di Piacenza;

13) di non aver commesso errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;

14) l'inesistenza di sanzioni o misure cautelari di cui al D.Lgs. n. 231/2001 comminate nei confronti dell'impresa e tali da impedire di contrattare con le pubbliche amministrazioni;

15) l'insussistenza delle seguenti cause di esclusione:

a- condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, in capo al legale rappresentante e altri soggetti minuiti di poteri decisionali, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione ad un'organizzazione

criminale, corruzione, frode, riciclaggio, per reati di sfruttamento minorile e tratta di esseri umani, per reati in danno dell'ambiente, e per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione;

b- il legale rappresentante o altri soggetti muniti di poteri decisionali si trovano in condizione di inosservanza delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159;

c- aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui l'operatore è stabilito;

d- soggetto sottoposto a fallimento o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

e- iscrizione al casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara o per significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;

f- violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

g- il legale rappresentante o altri soggetti muniti di poteri decisionali si trovano in ipotesi di conflitto di interesse, di cui alla legge n. 241/1990 e s.m.i.

16) Esperienza di almeno 3 (tre) anni in attività/interventi analoghi a quelli indicati nel presente avviso per conto di Enti Pubblici e/o Pubbliche Amministrazioni, oppure esperienza comprovata nell'organizzazione di eventi e progettazione in ambito giovanile, anche per soggetti privati o del terzo settore.

17) la disponibilità delle attrezzature sufficienti ad eseguire le attività declinate nel progetto.

5. MODALITÀ DI UTILIZZO DELLO SPAZIO

Al fine di sostenere l'attuazione del partenariato, il Comune di Piacenza intende mettere a disposizione dei futuri soggetti co-progettanti il bene immobile Centro aggregativo polivalente "Spazio 4", di proprietà del Comune di Piacenza, situato a Piacenza, via Alessandro Manzoni n. 21, la cui area di pertinenza comprende una superficie di mq. 9.515 identificata al Catasto terreni al foglio 71 – particella 1941, unitamente ai locali ivi esistenti classificati come E/3 (cfr planimetria Allegato D). L'oggetto di avviso comprende anche la struttura della Ciclofficina Sociale Pignone e il campo da volley presenti nell'area esterna di pertinenza di Spazio 4.

La rete di soggetti co-progettanti disporrà gratuitamente di spazi ed attrezzature della sede di via Manzoni 21. Le modalità e le caratteristiche dell'utilizzo saranno oggetto dei tavoli di co-progettazione sviluppati con il Servizio Piacenza Giovani del Comune di Piacenza.

Il gestore dovrà garantire l'accesso agli utenti delle attività, sia per l'utilizzo degli spazi interni ed esterni, per finalità aggregative e attività strutturate, attraverso una programmazione oraria distribuibile in maniera differente a seconda dei diversi periodi dell'anno, in base alle necessità delle attività concordate in sede di co-progettazione con il Servizio Piacenza Giovani e dell'utenza individuata.

L'apertura dello spazio, per lo svolgimento delle attività di cui all'articolo 1, dovrà essere garantita per un periodo di almeno 44 settimane annue, sulla base di un calendario annuale concordato con

il Servizio Piacenza Giovani, con possibilità di chiusura di norma nel mese di agosto. Eventuali altre chiusure, in concomitanza con le festività nazionali, dovranno rientrare nella programmazione di cui sopra. Il limite di orario serale (ore 24) potrà, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, essere derogato in caso di eventi particolari e previa autorizzazione da parte del servizio comunale competente.

Il gestore dovrà stendere un regolamento per l'utilizzo delle sale e del Centro, che potrà prevedere la concessione parziale a terzi degli spazi per lo svolgimento di attività coerenti con le finalità di cui all'articolo 1. Il regolamento e le tariffe di utilizzo delle sale dovranno essere concordati con il Comune di Piacenza, al quale dovranno venire riservate n. 10 giornate l'anno di utilizzo gratuito per lo svolgimento di attività coerenti con la natura del Centro.

Il gestore dovrà munirsi del titolo autorizzatorio di cui alla L.R. 26/07/2003 n. 14 e successive modifiche, per la somministrazione di alimenti e bevande e allestire un punto ristoro preferibilmente permanente con limitazioni a norma di legge per la somministrazione di bevande alcoliche, dotandosi delle necessarie autorizzazioni.

Gli spazi e le attrezzature sono messi a disposizione nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano e con obbligo di mantenerli in efficienza e decoro sino alla data della loro restituzione, a tal riguardo sarà redatto un verbale di consegna.

La rete co-progettante utilizzerà gli spazi e le attrezzature in modo adeguato, custodendole con diligenza, nel rispetto di tutte le norme di sicurezza, di igiene, dei regolamenti comunali e delle disposizioni di legge vigenti, applicabili e compatibili con la natura dello spazio e delle attività svolte. Il gestore dovrà organizzarsi per garantire cura, pulizia e decoro degli ambienti interni ed esterni dell'area. Ai soggetti convenzionati con la rete o che fruiscono degli spazi a diverso titolo potrà essere chiesto di collaborare alle pulizie interne ed esterne, ma la responsabilità complessiva rimane in capo al gestore.

6. IMPEGNI A CARICO DEL COMUNE

Il Comune di Piacenza si impegna a:

- garantire la manutenzione straordinaria, quando necessario, di spazi e attrezzature;
- farsi carico delle utenze del centro, fino ad un massimale pari a totali € 7.000,00 annui;
- favorire il raccordo con i diversi uffici competenti, nonché con gli altri soggetti istituzionali e non del territorio, per favorire la realizzazione delle iniziative in programma nonché per sostenere la ricerca e attivazione di ulteriori canali di finanziamento esterni;
- individuare un referente e promuovere incontri periodici di monitoraggio finalizzati a favorire lo sviluppo e progettazione continua delle attività, e controllo dello stato di cura, pulizia e manutenzione degli spazi.

7. IMPEGNI A CARICO DEL GESTORE

Il soggetto gestore delle attività si impegna a:

1. gestire le attività previste nel presente avviso con personale proprio, in attuazione delle finalità elencate all'art. 1 e nel massimo rispetto del decoro e del vicinato nelle giornate e orari concordati in sede di co-progettazione;
2. garantire un'adeguata pulizia di tutti i locali e gli spazi concessi;
3. eseguire la manutenzione ordinaria dei locali e degli spazi concessi;

4. curare la manutenzione ordinaria degli arredi e delle attrezzature concesse;
5. provvedere all'apertura e chiusura dei locali;
6. garantire l'utilizzo degli spazi da parte di associazioni, giovani singoli e gruppi informali, e soggetti economici e privati per lo svolgimento di attività coerenti con gli obiettivi individuati e con il progetto approvato: al fine di assicurare la sostenibilità economica delle attività, il gestore potrà richiedere un corrispettivo per l'utilizzo degli spazi o per la partecipazione ad alcune attività. Resta comunque fermo l'obbligo di consentire la fruizione gratuita alle fasce di popolazione più fragili e prevedere un accesso agevolato a tutte le attività per i giovani in possesso di YoungERcard regionale. Le modalità di utilizzo, compresi eventuali corrispettivi e relative esenzioni, saranno definite in sede di coprogettazione e recepite nel regolamento d'uso degli spazi;
7. garantire il coordinamento e lo sviluppo delle attività della Ciclofficina Sociale Pignone e la relativa apertura al pubblico;
8. garantire supporto amministrativo alle realtà under35 per l'organizzazione di proprie iniziative all'interno dello spazio;
9. garantire una chiara e puntuale diffusione e promozione delle attività in programma tramite i canali social, un continuo aggiornamento del sito internet comunale e altri eventuali strumenti di comunicazione;
10. garantire la collaborazione con l'Amministrazione Comunale, in particolare con il Servizio Piacenza Giovani, comunicando con cadenza bimestrale la programmazione delle attività previste, e con i centri aggregativi in una logica di rete, anche attraverso la condivisione di un calendario degli eventi da svolgersi presso i CAG;
11. sviluppare collaborazioni con altre associazioni, istituzioni scolastiche, agenzie educative, università, realtà sportive e soggetti istituzionali del territorio, allo scopo di una progressiva qualificazione e ampliamento delle attività del centro e per allargare la conoscenza e partecipazione allo spazio da parte dei giovani.

Previo accordo con il servizio di riferimento, sarà possibile impegnare a supporto delle attività del Centro giovani in servizio civile volontario nazionale o regionale, volontari, tirocinanti, studenti in alternanza scuola-lavoro, studenti delle Università e del Conservatorio.

Il gestore dovrà inoltre provvedere con propria organizzazione alla esecuzione delle prestazioni assumendosi in proprio tutte le responsabilità attinenti l'attività. In particolare, sono a carico del gestore i seguenti oneri:

- eventuali oneri derivanti dallo svolgimento di feste, spettacoli, compresi i costi di autorizzazioni, permessi S.I.A.E. etc;
- riassetto giornaliero del Centro e cura dell'ordine, della pulizia e del decoro degli spazi interni ed esterni;
- apertura e chiusura del Centro.

Al termine del progetto di gestione, e comunque quando occorra il caso, il gestore dovrà rispondere dei danneggiamenti eventualmente riscontrati per utilizzo improprio dei locali o dei beni mobili concessi per negligenza propria o del proprio personale, provvedendo a proprie spese alla riparazione o sostituzione di dette attrezzature. Qualora durante le operazioni di controllo effettuate dal Servizio fossero riscontrate mancanze o negligenze rispetto alla condizione di spazi ed attrezzature, sarà facoltà dell'Ente procedere con un richiamo formale al gestore; al terzo richiamo sarà facoltà dell'Ente procedere all'applicazione di una penale pecuniaria.

Eventuali interventi di adeguamento dei locali per lo svolgimento dell'attività saranno a totale

carico del gestore e lo stesso è obbligato a permettere l'accesso nei locali ai dipendenti comunali o a personale indicato dall'Amministrazione comunale per consentire l'esecuzione di rilievi e/o lavori di consolidamento strutturale, di restauro o analoghi nel fabbricato.

Il gestore è tenuto a concordare con l'Amministrazione comunale le comunicazioni esterne con gli organi di informazione; dovrà inoltre impegnarsi a veicolare le informazioni relative alle iniziative promosse dal Comune di Piacenza; curerà la gestione dei profili social per il progetto, secondo le disposizioni impartite dal dirigente competente e nel rispetto delle normative vigenti e delle social media policy comunali.

8. PROCEDURA

La procedura si svolgerà nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento del Comune di Piacenza per la disciplina della co-progettazione fra amministrazione comunale, enti del terzo settore e organizzazioni di volontariato.

In particolare la co-progettazione prevede le seguenti fasi:

- 1)** presentazione delle proposte;
- 2)** costituzione di una commissione tecnica per la valutazione;
- 3)** selezione delle proposte;
- 4)** tavolo di co-progettazione;
- 5)** stipula della convenzione;
- 6)** attuazione dell'intervento;
- 7)** monitoraggio delle attività e dei risultati conseguiti;
- 8)** rendicontazione;
- 9)** liquidazione del contributo economico previsto.

9. DURATA DEL PROGETTO

L'avvio del progetto di gestione decorre dalla data del verbale di consegna di servizio e immobile. La selezione della rete di gestione ha durata sino al 31 agosto 2030.

10. RISORSE PUBBLICHE DISPONIBILI, BUDGET PROGETTUALE E RENDICONTAZIONE

Per sostenere la realizzazione delle annualità di progetto 2025, 2026 e 2027 sino al 31.12.2027 il Comune mette a disposizione complessivi € 78.000,00 (da liquidare secondo la periodicità indicata sotto).

Per le annualità 2028, 2029 e 2030 (sino al 31.08.2030) l'amministrazione si riserva la possibilità, a seguito di previsione negli atti di programmazione dell'ente e di disponibilità delle somme sui relativi capitoli di spesa del bilancio, di erogare un ulteriore contributo non superiore a € 30.000 per anno solare, per le annualità 2028 e 2029, e a € 20.000 per il periodo gennaio – agosto 2030.

La rete proponente dovrà presentare un budget preventivo che tenga conto delle annualità da settembre 2025 a settembre 2030, dettagliando il costo delle singole attività secondo la tabella allegata al formulario. Sono ammissibili tutte le voci che rientrino nel budget preventivo e riferite a spese sostenute dalla data di sottoscrizione della convenzione/verbale di consegna fino alla data di

chiusura del progetto. In particolare si segnala che le spese generali e amministrative dei soggetti co-progettanti non possono superare il 5% del costo totale (tali spese dovranno comunque essere rendicontate in modo analitico e non forfettariamente).

Nell'ambito della co-progettazione è facoltà del Comune proporre adeguamenti al budget richiesto.

Si richiama il contenuto dell'art. 7 del regolamento di co-progettazione del Comune di Piacenza: "i soggetti partecipanti sono obbligati a cofinanziare la realizzazione del progetto nella misura minima del 10% delle risorse stanziare dal Comune di Piacenza per lo specifico servizio. Tale cofinanziamento può essere garantito attraverso la messa a disposizione di personale e attrezzature, mediante l'affitto o l'utilizzo di locali e/o altre spese di varia natura ritenute dall'Ente attinenti alle attività progettuali...". La quota del 10% di cofinanziamento deve risultare aggiuntiva rispetto all'importo a bando (ossia: € 3.800,00 a co-finanziamento delle attività in aggiunta ai € 38.000,00 per la prima annualità di gestione, e € 3.000,00 annui in aggiunta ai 30.000,00 per le successive annualità).

La liquidazione dell'importo di progetto avverrà con cadenza quadrimestrale al 31/12, 30/04 e 31/08 di ogni anno per importi fissi di € 10.000; solo per la prima scadenza del 31/12/2025 l'importo della liquidazione ammonterà a € 18.000.

In fase di rendicontazione, il gestore dovrà produrre secondo le scadenze sopra indicate e su modulistica concordata con il Servizio Piacenza Giovani, una relazione dettagliata sulle attività svolte, che evidenzia:

- il numero di accessi dell'utenza, distinta per fascia di età;
- le spese effettuate distinta per le voci di costo inserite nel budget preventivo.

Il Comune provvede all'erogazione del contributo economico previsto entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della documentazione, assunta al Protocollo comunale, ove idonea e regolare. La corresponsione dei singoli importi sarà inoltre subordinata all'accertamento della regolarità contributiva dei singoli partner, attestata da certificazione DURC in corso di validità se previsto.

Il gestore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n° 136 del 13 agosto 2010 e si impegna alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui al comma 7 del citato articolo, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente. Il gestore si obbliga altresì a inserire negli eventuali contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti (comunque nell'ambito dei rapporti di partenariato individuati in sede di proposta-offerta), a pena di nullità assoluta, apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n° 136/2010. Per tutto quanto non espressamente previsto restano ferme le disposizioni di cui alla legge n° 136/2010.

Si evidenzia che la qualità della rendicontazione sia qualitativa, sia economica, è funzionale alla conoscibilità e trasparenza delle dinamiche economiche relative alla gestione dello spazio e quindi a valutazioni, da parte sia dell'amministrazione comunale sia del gestore, sulla pianificazione futura. In questo senso e nella stessa logica, al termine di ogni annualità viene richiesto al gestore di produrre, oltre alla rendicontazione relativa ai contributi ricevuti nell'ambito del presente progetto, una relazione economica relativa alla gestione complessiva di spazio e progetto.

11. IL GESTORE: ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

Il soggetto gestore, singolo o in partenariato, s'impegna a svolgere le prestazioni richieste mediante proprio personale, in regola con la vigente normativa fiscale, nel rigoroso rispetto dei C.C.N.L. della Categoria di appartenenza e della vigente normativa in materia di lavoro, previdenza

e assistenza, oltre che del Codice del Terzo Settore per quanto riguarda la normativa del lavoro volontario.

Il Comune si riserva la possibilità di effettuare controlli in ordine al presente punto e il Gestore si impegna ad esibire, se del caso, la documentazione probatoria. Il Gestore dovrà avvalersi di personale con comprovata esperienza in relazione alla tipologia di attività svolta, attestabile attraverso specifico curriculum. Dovrà essere inoltre indicato un referente che garantirà il coordinamento delle attività ed i rapporti con l'Amministrazione. Gli esperti di volta in volta incaricati per la gestione di laboratori e singole attività dovranno attestare le proprie competenze attraverso curriculum.

Il proponente, nell'ambito della candidatura alla co-progettazione dovrà presentare l'elenco del personale e i relativi curricula degli stessi, con indicazione dei titoli professionali e/o di studio e l'inquadramento normativo. In particolare è richiesta la presenza, con adeguata e coerente disponibilità di monte ore atto a soddisfare i compiti attribuiti, di:

1. almeno una figura di coordinamento operativo con esperienza almeno triennale nella gestione di spazi e/o progetti dedicati ai giovani;
2. almeno una figura di youth worker (operatore giovanile con competenze di animazione, ascolto, accompagnamento, gestione dei gruppi, monitoraggio della partecipazione e delle relazioni) con esperienza almeno triennale di lavoro presso centri giovani, associazioni o agenzie educative nel campo dell'educazione, dell'animazione educativa o della peer education;
3. almeno una figura responsabile della comunicazione.

Il personale adibito all'attività è tenuto alla massima diligenza professionale, per la quale garantirà il Gestore.

12. NORME DI PREVENZIONE SICUREZZA E ANTINFORTUNISTICA SUI LUOGHI DI LAVORO

È fatto obbligo al Gestore, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di attenersi strettamente a quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81 del 9 aprile 2008). Resta a carico del Gestore la formazione del proprio personale in merito ai corretti comportamenti da attuarsi come previsto dal decreto legislativo sopracitato. Ogni responsabilità comunque inerente e dipendente la gestione dell'attività è esplicitamente, senza eccezioni e per intero, a carico del Gestore, che pertanto tiene il Comune di Piacenza sollevato da ogni e qualsiasi responsabilità per danni a persone o cose, da chiunque ed a qualsiasi titolo provocati.

13. TIROCINANTI E VOLONTARI

I volontari, tirocinanti o stagisti che collaboreranno con il Gestore dovranno prestare la loro attività in compresenza del personale dipendente e/o dei soci del Gestore e mai in sostituzione dello stesso. Il Gestore dovrà fornire al Comune l'elenco dei volontari, tirocinanti e stagisti presenti nello svolgimento delle attività e garantire ad essi idonea copertura assicurativa in allineamento con quanto riportato nell'articolo 18 del Codice del Terzo Settore.

14. ASSICURAZIONI E RESPONSABILITÀ

Il Gestore assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone e/o cose, in virtù dell'esecuzione delle prestazioni accordate, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o

altre inadempienze occorse in occasione dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi nominati dal Gestore stesso.

Il Gestore si obbliga a manlevare e tenere indenne il Comune di Piacenza dalle pretese che terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dall'esecuzione delle prestazioni accordate.

Il Gestore è responsabile per ogni eventuale danno che lo stesso o propri collaboratori, dipendenti, contraenti arrecheranno a persone e/o cose nello svolgimento delle attività concordate con il Comune di Piacenza.

Il Gestore si impegna a stipulare:

1. una polizza assicurativa a garanzia della Responsabilità civile verso terzi ("RCT"), per danni (morte, lesioni personali e danni a cose) a Terzi con un massimale non inferiore ad € 3.000.000,00 per sinistro e periodo assicurativo in conseguenza a fatti verificatisi in relazione alle attività oggetto del presente avviso, compresa la responsabilità derivante da:
 - danni da interruzione di attività di Terzi;
 - danni da inquinamento accidentale;
 - danni da incendio;
 - proprietà, conduzione, locazione e uso di fabbricati e/o macchinari;
 - danni a cose nell'ambito di esecuzione dei lavori;
 - distribuzione e smercio cibi, bevande, prodotti in genere.
2. una polizza assicurativa a garanzia della Responsabilità civile prestatori d'Opera ("RCO") per infortuni e le malattie professionali subiti dai prestatori di lavoro di cui il Gestore si avvarrà nell'esercizio della attività svolte oggetto del presente avviso con un massimale non inferiore ad € 3.000.000,00 per sinistro, con un limite per prestatore infortunato non inferiore ad € 1.500.000,00;
3. una polizza Rischio Locativo, per i danni materiali e diretti causati all'immobile sito in Piacenza via Alessandro Manzoni n. 21, nonché al contenuto di proprietà del Comune di Piacenza, da responsabilità civile del gestore ai sensi di legge in qualità di conduttore. Tale polizza dovrà prevedere:
 - una partita Rischio Locativo "Fabbricato", valorizzata con una somma assicurata pari al costo di ricostruzione a nuovo dei locali in concessione per un valore di euro 143.822,08;
 - una Partita Contenuto per i "danni da Incendio", valorizzata con una somma assicurata pari al costo di rimpiazzo del Contenuto (Arredamento, merci, macchinari, Beni elettronici e non) stimato in euro 30.000,00
 - una Partita "Ricorso terzi da incendio" con un massimale non inferiore ad € 2.000.000,00.

Le coperture assicurative avranno efficacia a partire dall'inizio e fino alla fine della gestione delle attività.

Il Gestore dovrà trasmettere al Comune di Piacenza copia delle polizze di cui sopra prima dell'avvio della gestione e si impegna a presentare copia della quietanza o appendice di proroga prima della scadenza di ogni periodo assicurativo.

Il Gestore dovrà dare immediata comunicazione, oltre che alla Compagnia di Assicurazione anche al Comune di Piacenza, di ogni evento suscettibile di arrecare danno e di ogni sinistro comunque segnalato o avvenuto in danno di persone e/o cose e dovrà tenere aggiornato il Comune di

Piacenza di ogni sviluppo in merito.

Resta inteso che eventuali franchigie contrattuali previste nelle polizze resteranno a totale carico del Gestore. Resta inoltre inteso che il Gestore dovrà essere in possesso delle assicurazioni obbligatorie previste dalla legge, tra le quali le assicurazioni contro gli infortuni per i propri dipendenti ai sensi di legge (INAIL – prevenzione contro gli infortuni e altre assicurazioni sociali).

15. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

- progetto delle attività redatto secondo il modello all.B, completo di piano di sostenibilità economica relativo alla gestione delle attività, che tenga conto di servizi, eventi, attività e funzioni;
- piano di comunicazione coerente con il piano delle attività, dettagliato in particolare per il primo anno con azioni rivolte alle scuole, università e centri di formazione professionale, e con un prospetto per gli anni successivi;
- curriculum vitae di tutte le figure da impiegare.

16. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle manifestazioni di interesse per la co-progettazione della gestione dello spazio sarà effettuata da una commissione tecnica appositamente costituita.

Sarà quindi assegnato un punteggio ai soggetti proponenti, seguendo i criteri descritti di seguito:

Criterio	Max. punteggio assegnabile
Chiara individuazione del target di riferimento, dei contesti territoriali e di quartiere e delle problematiche emergenti a livello locale	15
Qualità del progetto delle attività e del piano di comunicazione in relazione agli obiettivi del presente avviso (attività di socializzazione/aggregazione, attività di sensibilizzazione rispetto alla sostenibilità ambientale, promozione della pratica sportiva, prevenzione del disagio e attivazione della platea universitaria)	25
Modalità di valorizzazione della Ciclofficina Pignone e del campo da volley di pertinenza	10
Esperienza dell'organizzazione e delle figure coinvolte (curriculum delle organizzazioni facenti parte della rete, curriculum del coordinatore e delle altre figure di operatori) rispetto alle attività proposte	20
Modalità di costruzione e gestione della rete con soggetti istituzionali e comunità educante	15
Piano economico delle attività con previsione di massima di entrate e spese per il triennio	10
Collaborazione documentata con realtà sportive del territorio iscritte alla Carta dei valori dello sport del Comune di Piacenza, dettagliata nelle sue modalità operative	5

Il punteggio massimo attribuibile è di 100 punti, si procederà ad assegnazione anche in presenza

di una sola richiesta, purché venga raggiunta la soglia dei 70 punti che costituisce la soglia minima al di sotto della quale non sarà possibile effettuare l'assegnazione. Al termine del processo di valutazione, i risultati saranno consultabili sull'Albo Pretorio del Comune di Piacenza (<https://piacenza.e-pal.it/AlboOnline/ricercaAlbo>), dove rimarranno in pubblicazione per un totale di 15 giorni.

17. MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

Gli interessati dovranno presentare, via PEC o in un unico plico chiuso e sigillato, recante all'esterno l'indicazione del mittente e la dicitura "AVVISO PER LA RICERCA DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE INTERESSATI A CO-PROGETTARE CON IL COMUNE DI PIACENZA LE ATTIVITÀ DI GESTIONE DEL CENTRO DI AGGREGAZIONE POLIVALENTE "SPAZIO 4", SITO IN PIACENZA VIA MANZONI N. 21, DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI PIACENZA", i seguenti documenti:

1. domanda di partecipazione (allegato A) sottoscritta dai legali rappresentanti dei soggetti delle rete proponente;
2. progetto delle attività redatto secondo il modello (allegato B), completo di piano di sostenibilità economica e piano di comunicazione;
3. dichiarazione sostitutiva e privacy, da compilare per ognuno degli enti partner della rete, resa dal legale rappresentante ai sensi degli art. 46-47 del DPR 445/2000 che attesti i requisiti di partecipazione (allegato C);
4. copia dell'atto costitutivo e dello statuto dell'ente proponente e degli enti partner della rete;
5. copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante degli enti partner delle rete;
6. nominativi e curriculum degli operatori che si intende impiegare;
7. attestazione di avvenuto sopralluogo rilasciata dal Comune di Piacenza;
8. eventuali lettere di appoggio sottoscritte dal referente/legale rappresentante delle realtà territoriali coinvolte nella collaborazione (oltre ai partner della rete).

La manifestazione di interesse (completa degli allegati) dovrà pervenire **entro le ore 12.00 del giorno 28 agosto 2025** secondo le seguenti modalità:

- consegna a mano presso gli sportelli Quic del Comune di Piacenza, via Beverora n. 57, che effettua il seguente orario di apertura: lunedì dalle ore 8.15 alle ore 17.00, martedì dalle ore 8.15 alle ore 17.00, mercoledì dalle ore 8.15 alle ore 13.30, giovedì dalle ore 8.15 alle ore 17.00, venerdì dalle ore 8.15 alle ore 13.30 e sabato dalle ore 8.15 alle ore 12.15 : in questo caso fa fede il timbro di ricevimento apposto a cura dell'Ufficio Protocollo;
- spedizione via PEC, da casella di posta certificata all'indirizzo [pec protocollo.generale@cert.comune.piacenza.it](mailto:protocollo.generale@cert.comune.piacenza.it) . In questo caso i documenti possono essere firmati con firma digitale o con firme scannerizzate e allegando fotocopia del documento di identità del legale rappresentante dell'ente capofila. La mail dovrà indicare l'oggetto "AVVISO PER LA RICERCA DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE INTERESSATI A CO-PROGETTARE CON IL COMUNE DI PIACENZA LE ATTIVITÀ DI GESTIONE DEL CENTRO DI AGGREGAZIONE POLIVALENTE "SPAZIO 4", SITO IN PIACENZA VIA MANZONI N. 21, DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI PIACENZA" . Fa fede la data di invio della mail.
- per raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Comune di Piacenza Ufficio

Protocollo Generale – via Beverora n. 59 - 29121 Piacenza (al fine del rispetto dei termini non farà fede il timbro postale e, pertanto, il plico dovrà pervenire al Comune entro la data sopraindicata) all'attenzione di Comune di Piacenza - Servizio Piacenza Giovani.

Per eventuali chiarimenti è possibile contattare il Servizio Piacenza Giovani ai recapiti: politichegiovani@comune.piacenza.it - 0523 492516 – 0523 492004 - 0523492390

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 si informa che i dati forniti saranno trattati dal Comune di Piacenza per finalità unicamente connesse alla selezione e alla eventuale successiva stipula e gestione della convenzione di co-progettazione.